

## **20/09/2012 13:19 - Assinform: il ritardo del varo Agenda Digitale Italiana pregiudica ripresa del Paese**

*Il programma di attuazione continua ad essere rimandato di mese in mese, con il rischio che il provvedimento non riesca ad essere emanato entro l'attuale legislatura.*



“Siamo molto preoccupati del ritardo che sta accumulando il varo dell’Agenda Digitale Italiana. L’approvazione del decreto Digitalia, che dovrebbe dare corpo al programma di attuazione continua a essere rimandata di mese in mese. In questo modo si sta correndo il serio rischio che il provvedimento non riesca ad essere emanato entro l’attuale legislatura. In una fase in cui ogni iniziativa di modernizzazione e rilancio dell’economia è preziosa, questo ritardo minaccia di far pagare un prezzo troppo elevato alle imprese e al Paese, prima ancora che al nostro settore”. Paolo Angelucci, Presidente di Assinform - l’Associazione delle aziende di Information Technology aderente a Confindustria - ha così commentato l’allarme lanciato proprio in questi giorni da Confindustria Digitale.

?Gli ultimi dati del Rapporto Assinform sull’andamento del settore italiano dell’Ict nel 2011 hanno evidenziato non solo le forti criticità (-3,6% nel 2011/2010, contro, il +1,1% registrato in Europa e il +4,3% nel mondo), ma anche i segnali positivi dovuti alla domanda collegata ai servizi e ai prodotti mobili e alle reti di nuova generazione, cresciuta del 20%. “Questa nuova domanda di servizi e prodotti digitali, per esprimersi in tutta la sua grande potenzialità – ha affermato Angelucci - attende condizioni infrastrutturali, fiscali e amministrative adeguate. Condizioni che in buona parte sono materia del tanto atteso decreto Digitalia, per il quale sollecitiamo non solo la sua rapida approvazione, ma anche l’indicazione certa dei tempi di emissione dei regolamenti attuativi, fattore indispensabile per assicurare un quadro di certezze all’applicazione del provvedimento”.

## **CRISI: ASSINFORM "AGENDA DIGITALE VA ATTUATA"**

MILANO (ITALPRESS) - "Siamo molto preoccupati del ritardo che sta accumulando il varo dell' Agenda Digitale Italiana. L' approvazione del decreto Digitalia, che dovrebbe dare corpo al programma di attuazione continua a essere rimandata di mese in mese. In questo modo si sta correndo il serio rischio che il provvedimento non riesca ad essere emanato entro l' attuale legislatura. In una fase in cui ogni iniziativa di modernizzazione e rilancio dell' economia e' preziosa, questo ritardo minaccia di far pagare un prezzo troppo elevato alle imprese e al Paese, prima ancora che al nostro settore". Cosi' Paolo Angelucci, presidente di Assinform - l' Associazione delle aziende di Information Technology aderente a Confindustria - commenta l' allarme lanciato proprio in questi giorni da Confindustria Digitale.  
(ITALPRESS).  
ads/com

AGENDA DIGITALE: ASSINFORM, RITARDO PREGIUDICA POSSIBILITA' RIPRESA PAESE  
ANGELUCCI, ATTUAZIONE RINVIATA DI MESE IN MESE, FARE PRESTO

Roma, 20 set. - (Adnkronos) - Dopo l' allarme lanciato proprio in questi giorni da Confindustria Digitale sul rallentamento del programma dell' Agenda digitale italiana, oggi scende in campo anche l' Associazione delle aziende di Information Technology di Viale dell' Astronomia per sollecitarne l' attuazione. "Siamo molto preoccupati del ritardo che sta accumulando il varo dell' Agenda Digitale Italiana" afferma Paolo Angelucci, Presidente di Assinform.

"L' approvazione del decreto Digitalia, che dovrebbe dare corpo al programma di attuazione, - aggiunge - continua a essere rimandata di mese in mese". "In questo modo - avverte Angelucci - si sta correndo il serio rischio che il provvedimento non riesca ad essere emanato entro l' attuale legislatura".

E "in una fase in cui ogni iniziativa di modernizzazione e rilancio dell' economia e' preziosa" dice Angelucci, "questo ritardo minaccia di far pagare un prezzo troppo elevato alle imprese e al Paese, prima ancora che al nostro settore".

(Ada/Ope/Adnkronos)

20-SET-12 15: 05

TMNews, giovedì 20 settembre 2012, 13.31.53

Ict/ Assinform: Attuare Agenda Digitale o ripresa paese a rischio  
ZCZC

Ict/ Assinform: Attuare Agenda Digitale o ripresa paese a rischio  
Milano, 20 set. (TMNews) - Assinform, l' Associazione delle aziende di Information Technology aderente a Confindustria, si dice "molto preoccupata" del ritardo che sta accumulando il varo dell' Agenda Digitale Italiana, contenuta nel decreto Digitalia, che potrebbe dare slancio alla ripresa economica del paese. "In questo modo - osserva il Paolo Angelucci, presidente Assinform - si sta correndo il serio rischio che il provvedimento non riesca ad essere emanato entro l' attuale legislatura. In una fase in cui ogni iniziativa di modernizzazione e rilancio dell' economia è preziosa, questo ritardo minaccia di far pagare un prezzo troppo elevato alle imprese e al Paese, prima ancora che al nostro settore".

Gli ultimi dati del Rapporto Assinform sull' andamento del settore italiano dell' Ict nel 2011 hanno evidenziato non solo le forti criticità (-3,6% nel 2011/2010, contro, il +1,1% registrato in Europa e il +4,3% nel mondo), ma anche i segnali positivi dovuti alla domanda collegata ai servizi e ai prodotti mobili e alle reti di nuova generazione, cresciuta del 20%. "Questa nuova domanda di servizi e prodotti digitali, per esprimersi in tutta la sua grande potenzialità - afferma Angelucci - attende condizioni infrastrutturali, fiscali e amministrative adeguate. Condizioni che in buona parte sono materia del tanto atteso decreto Digitalia, per il quale sollecitiamo non solo la sua rapida approvazione, ma anche l' indicazione certa dei tempi di emissione dei regolamenti attuativi, fattore indispensabile per assicurare un quadro di certezze all' applicazione del provvedimento".

Lzp

20 SET 2012 132844

NNNN

ZCZC

{9CO458644 4 ECO ITA R01

ASSINFORM: L' AGENDA DIGITALE VA ATTUATA, RITARDO PREGIUDICA RIPRESA DEL PAESE

(9Colonne) Milano, 20 set - "Siamo molto preoccupati del ritardo che sta accumulando il varo dell' Agenda Digitale Italiana. L' approvazione del decreto Digitalia, che dovrebbe dare corpo al programma di attuazione continua a essere rimandata di mese in mese. In questo modo si sta correndo il serio rischio che il provvedimento non riesca ad essere emanato entro l' attuale legislatura. In una fase in cui ogni iniziativa di modernizzazione e rilancio dell' economia è preziosa, questo ritardo minaccia di far pagare un prezzo troppo elevato alle imprese e al Paese, prima ancora che al nostro settore". Paolo Angelucci, Presidente di Assinform - l' Associazione delle aziende di Information Technology aderente a Confindustria - ha così commentato l' allarme lanciato proprio in questi giorni da Confindustria Digitale.

Gli ultimi dati del Rapporto Assinform sull' andamento del settore italiano dell' Ict nel 2011 hanno evidenziato non solo le forti criticità (- 3,6% nel 2011/2010, contro, il +1,1% registrato in Europa e il +4,3% nel mondo), ma anche i segnali positivi dovuti alla domanda collegata ai servizi e ai prodotti mobili e alle reti di nuova generazione, cresciuta del 20%. "Questa nuova domanda di servizi e prodotti digitali, per esprimersi in tutta la sua grande potenzialità - ha affermato Angelucci - attende condizioni infrastrutturali, fiscali e amministrative adeguate. Condizioni che in buona parte sono materia del tanto atteso decreto Digitalia, per il quale sollecitiamo non solo la sua rapida approvazione, ma anche l' indicazione certa dei

tempi di emissione dei regolamenti attuativi, fattore indispensabile per assicurare un quadro di certezze all' applicazione del provvedimento".

(red)

}201518 SET 12 ~